

RIVISTA DEL DOTTORATO

di Ricerca in Analisi, Rappresentazione, Pianificazione delle risorse territoriali,
Urbane, Storiche-Architettoniche e Artistiche - Università di Palermo

INFOLIO 30

*... "Il tema della Sessione Tematica"

è il tema selezionato di volta in volta dalla redazione della rivista,
attraverso il quale vengono declinati gli articoli proposti per la
Sessione Tematica.

Per questo numero_30 il tema selezionato è:

"Innovazione e Tradizione"

Indice

- 03** Editoriale
- 03** **Tramandare procedendo verso il "nuovo"**
a cura di Gerlandina Prestia
- 04** Apertura
- 04** **Open: cinque forme di innovazione in urbanistica**
a cura del Prof. Maurizio Carta
- 05** **Sessione Tematica "Innovazione e Tradizione"**
- 05** **Historic centers, from restoration to urban regeneration**
Mohamed Ali M. Khalil
- 07** **Agricoltura e nuovi servizi: multifunzionalità come principio di rinnovamento delle aree periurbane**
Lorenzo Canale
- 09** **Autorecupero: una pratica d'innovazione urbana?**
Vincenza Bondi
- 11** **Indagine sui caratteri della S.T.U. tra innovazione e tradizione**
Daniela Di Raffaele
- 13** **L'architettura strutturale dei progetti per la SGES: Giuseppe Samonà tra innovazione e tradizione**
Clelia Messine
- 15** **Bio El Palacio de la Aljaferia de Zaragoza se convierte en fortaleza**
Eloy Bermejo Malumbres
- 17** **Il dibattito sull'architettura religiosa normanna in Sicilia. Tradizione o innovazione?**
Elena Trunfo
- 19** **Antichi mestieri alla ricerca di una nuova identità**
Maria Laura Celone
- 21** **Alcuni aspetti critici sulla fortuna della tecnica degli smalti**
Salvatore Serio
- 23** **Ricerche**
- 23** **Policentrismo: da reti che connettono poli a sistemi che generano reti**
Annalisa Contato
- 27** **L'utilità di un approccio estetico-percettivo nella valutazione e pianificazione del paesaggio**
Fabio Cutale
- 31** **Processi innovativi di costruzione dell'immagine territoriale: ruolo culturale e contributo alla pianificazione**
Elena Giannola
- 35** **La cornice ionica del tempio G di Selinunte. Rilievo e interpretazione per la ricostruzione virtuale**
Federico Maria Giannusso

39	Il disegno encomiastico di Luigi Guglielmo Moncada duca di Montalto: committenza architettonica e fondazioni urbane <i>Vito Migliore</i>	61	LETTURE
		61	a cura di <i>Fabio Cutaia, Antonio Belvedere, Roberta Cruciani</i>
43	Tesi	62	FONTI DELLE ILLUSTRAZIONI
43	Processi, politiche e strumenti di pianificazione nel quadro dell'Urban Metabolism Approach <i>Carmelo Galati Tardarico</i>	63	INFO
49	Reti		
49	Smart City Exhibition 2012 <i>Giuseppina Limbiti</i>		
51	Urbanpromo 2012: proposte innovative per la rigenerazione urbana e il marketing territoriale <i>Luisa Rossini</i>		
53	Antologia		
53	Teorie e "Storie" dell'architettura (nella società dello spettacolo) <i>Antonio Belvedere</i>		
57	Stato degli studi		
57	Luci ed ombre della personalità di Marco Antonio Colonna: la politica vicereale (1577-1584) fra centro (Madrid) e periferie (Sicilia) <i>Tiziana Sanfilippo</i>		

Errata Corrige... Infolio_29

Nell'articolo della Sessione Tematica a pag. 16, la prima nota è riferita alla nota del titolo, omessa:
Riflessioni sul seminario Ciudad, sostenibilidad y urbanización tenuto da Augustín Hernández Aja, direttore del Departamento de Urbanística y Ordenación del Territorio della ETSAM, svoltosi presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo, il 3 aprile 2012.

Nell'articolo della sessione Tesi a pag. 57, in didascalia refuso ortografico, leggasi: *Locandina SIU 2012.*

Urbani L. (2013), *Le quattro Geografie. Habitat 2*, Sellerio, Palermo.

A distanza di dieci anni dalla pubblicazione di "Habitat", Leonardo Urbani, rilevante personalità della scuola urbanistica siciliana, in un secondo volume offre nuove e, al contempo, consolidate riflessioni circa il rapporto dell'uomo con il suo intorno, integrando urbanistica e ambiente all'interno di un medesimo concetto: "elaborazione della Terra".

Il fine ultimo di questo saggio è la denuncia del già avvenuto raggiungimento di un momento assai critico: se da una parte si è assistito alla riduzione utilitaristica della natura a mero oggetto di manipolazione e sfruttamento, dall'altra, in virtù di alcuni ideologismi, la natura è stata assolutizzata e sovrapposta in dignità alla stessa persona umana. L'autore propone una possibilità di recupero di tale alterato equilibrio attraverso la pratica urbanistica, dando risalto alla profonda connessione esistente tra "ecologia ambientale" ed "ecologia umana", in un orizzonte che è quello urbanistico e geografico.

L'opera si articola in quattro parti. Nella prima l'autore dà voce alle "storie" che hanno avuto come scenario il Mediterraneo e per soggetti la città e il territorio, legati insieme dall'idea di "progetto". La seconda parte tratta del dualismo tra "sapere" e "fare", di cui la più grave manifestazione è stata la degenerazione nel tecnicismo a sfavore della dignità dell'essere umano. Questa parte fa da premessa alla terza, dedicata alla denuncia della modernità e al necessario recupero del rapporto materia-forma. L'ultima parte analizza le "quattro geografie" e la loro attuale organizzazione gerarchica, che vede al primo posto la finanza e all'ultimo l'uomo, per poi offrire, nella conclusione, una precisa proposta di nuovo ordine fra le "geografie", invertendone la gerarchia e ponendo l'uomo, la famiglia e la comunità al vertice. Il libro è, quindi, rivolto a ogni studioso che, operando a favore dell'uomo, si interessa al territorio.

Fabio Cutaia

Neil E.H. (2012), *Tomaso Maria Napoli 1659-1725. Un architetto Domenicano e il suo mondo*, Fiaccovio editore, Palermo.

Erik Neil ha dedicato all'architettura siciliana del Sei-Settecento una tesi di dottorato i cui esiti importanti, benché noti agli specialisti del settore, sono ancora in gran parte inediti. Nel dare oggi alle stampe la biografia di uno dei protagonisti di quella stagione, l'autore avverte che il libro mira «a raccogliere vecchie e nuove notizie, nell'intento di dare un'immagine più completa di un personaggio tanto affascinante quanto elusivo». L'obiettivo appare centrato perché, anche se le novità sono effettivamente poche, il libro si offre a una lettura piacevole tracciando la prima biografia dell'architetto di villa Valguarnera e di villa Palagonia, per le quali il Napoli elaborò due progetti che «superarono di gran lunga ogni analoga opera sin lì concepita». Neil segue il percorso formativo del giovane Tomaso, dagli esordi palermitani nel laboratorio di argentiere del padre, all'apprendistato presso Andrea Cirrione – autore del progetto di rinnovamento del convento di San Domenico – agli anni del noviziato domenicano. Nel racconto degli anni trascorsi fuori dalla Sicilia – tra Roma e i territori dell'impero asburgico – emerge con chiarezza la dimensione internazionale del frate architetto. Esperto di architettura militare, progettista di raffinate strutture idrauliche e protagonista della ricostruzione di Dubrovnik, devastata dal terremoto del 1667, Tomaso Maria Napoli è stato anche il primo autore siciliano di un trattato di architettura: quell'*Utriusque Architecturae compendium* che nel titolo richiama l'*Utriusque cosmii maioris scilicet et minoris metaphysica* di Robert Fludd, un classico della letteratura cosmografica e alchemica. L'accostamento suggerito da Neil apre nuovi spiragli di conoscenza e suggerisce ulteriori orizzonti di ricerca «su un uomo capace di coniugare una fervente spiritualità con impegni assai pratici, e persino guerreschi».

Antonio Belvedere

Di Natale M.C., Intorre S. (2012), *Ex elemosinis Ecclesiae et Terrae Regalbuto. Il Tesoro della Chiesa Madre, "Plumelia"* edizioni, Palermo.

Il volume, terzo numero della collana Quaderni dell'Osservatorio per le Arti Decorative in Italia "Maria Accascina" – diretta da Maria Concetta Di Natale – analizza i preziosi argenti appartenenti al Tesoro della Chiesa Madre di Regalbuto, comune siciliano in provincia di Enna, un patrimonio storico-artistico e culturale totalmente inedito, studiato scientificamente dai due autori per la prima volta. Si tratta di pregiate testimonianze di arte decorativa, dal periodo manierista a quello neoclassico, realizzate nel corso dei secoli dai più abili e ricercati maestri argentieri siciliani, molti dei quali fino ad oggi completamente ignorati o dimenticati; opere d'arte oggetto di culto e devozione ma anche autentica espressione di fede. Nella prima parte del volume, Maria Concetta Di Natale affronta lo studio delle opere relative al XVI e al XVII secolo, tra cui spiccano senza dubbio la Cassa reliquiaria dei Santi Vito, Crescenzia e Modesto – opera firmata e datata 1576 dal maestro catanese Giacomo Pasturi – e il Reliquiario a busto di San Vito, il principale patrono di Regalbuto fin dall'arrivo delle sue venerate reliquie nel 1540, mirabile realizzazione della seconda metà del XVI secolo attribuita dalla Di Natale all'argentiere catanese Paolo Guarna. Sergio Intorre si occupa, invece, delle suppellettili liturgiche del Settecento e dell'Ottocento, frutto sia della committenza religiosa che di quella laica, che offrono un panorama estremamente vario dal punto di vista tipologico e stilistico. Segue il catalogo delle opere impreziosito dal corredo fotografico a colori realizzato da Enzo Brai, dove sono classificati e studiati singolarmente nei vari aspetti storico-stilistici e tecnico-realizzativi quasi ottanta manufatti appartenenti al Tesoro. Completa il volume l'appendice documentaria, curata da Sergio Intorre e Vito Bonanno.

Roberta Cruciatà

RIVISTA DEL DOTTORATO IN ANALISI, RAPPRESENTAZIONE, PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI, URBANE, STORICHE - ARCHITETTONICHE E ARTISTICHE

Comitato di direzione

Francesco Lo Piccolo (Coordinatore), Maurizio Carta, Maria Concetta Di Natale, Marco Rosario Nobile.

Redazione

Mohamed Ali Khailil, Mara Basile, Vincenza Bondi, Lorenzo Canale, Annalisa Contato, Fabio Cutaia, Daniela Di Raffaele, Elena Giannola, Adbelrahman Halawani, Laura Longhitano, Giuseppina Limbici, Rigels Pirgu, Gerlandina Prestia, Luisa Rossini, Maria Laura Celona, Tiziana Sanfilippo e Salvatore Serio.

Progetto grafico

Daniela Di Raffaele

Contatti

redazione.infofolio@gmail.com

Sede

Dipartimento di Architettura

Viale delle Scienze, Edificio 8, scala F4 - 1°P - 90128 Palermo.

tel. +39 091 23865403 - Fax +39 091 488562

dipartimento.architettura@unipa.it - unipa.pa.018@pa.postacertificata.gov.it (pec)

Dottorati

DOTTORATO IN PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE (XXIII - XXIV CICLO)

DOTTORATO IN STORIA DELL'ARCHITETTURA E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI (XXIV CICLO)

DOTTORATO IN ANALISI, RAPPRESENTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI, URBANE, STORICO-ARCHITETTONICHE E ARTISTICHE (XXV - XXVI CICLO)

Sede amministrativa

Università di Palermo (Dipartimento di Architettura)

Coordinatore

Francesco Lo Piccolo

Collegio dei docenti

DOTTORATO IN ANALISI, RAPPRESENTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI, URBANE, STORICO-ARCHITETTONICHE E ARTISTICHE

Indirizzo in Pianificazione Urbana e Territoriale (XXIV - XXV - XXVI CICLO)

Giuseppe Abbate (dal XXVI), Alessandra Badami, Giulia Bonafede, Teresa Cannarozzo, Maurizio Carta, Teresa A. Ciona, Giuseppe Gangemi, Riccardo Guarino (dal XXVI), Nicola Giuliano Leone, Manfredi Leone, Francesco Lo Piccolo, Grazia Napoli, Marco Picone, Ignazia Pinzello (fino al XXIV), Carla Quartarone, Valeria Scavone, Flavia Schiavo, Filippo Schilleci, Ferdinando Trapani, Giuseppe Trombino, Ignazio Vinci.

Indirizzo in Storia, Rappresentazione, Conservazione dell'Arte, dell'Architettura e della città (XXVI CICLO)

Fabrizio Agnello, Nicola Aricò, Fabrizio Avella, Paola Barbera, Aldo Casamento, Maria Sofia Di Fede, Maria C. Di Natale, Eva Di Stefano, Emanuela Garofalo, Gianmarco Girgenti, Mariny Guttilla, Simonetta La Barbera, Francesco Maggio, Maria Teresa Marsala, Nunzio Marsiglia, Manuela Milone, Marco Rosario Nobile, Elisabetta Pagello, Pierfrancesco Palazzotto, Stefano Piazza, Maria A. Russo, Daniela Santoro, Patrizia Sardina, Fulvia Scaduto, Ettore Sessa, Maurizio Vitella.

Indirizzo in Arte, Storia e Conservazione in Sicilia (XXIV CICLO)

Laura Bica, Maria C. Di Natale, Eva Di Stefano, Giuseppe Gennaro, Mariny Guttilla, Simonetta La Barbera, Paolo Lo Meo, Santino Orecchio, Pierfrancesco Palazzotto, Giovanni Rizzo, Maria A. Russo, Daniela Santoro, Patrizia Sardina, Maurizio Vitella.

Segreteria

Filippo Schilleci (DARCH)

Partecipanti

DOTTORATO IN PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE

XXIV Ciclo (2011): Mohamed Ali Khailil, Lorenzo Canale, Annalisa Contato, Fabio Cutaia, Elena Giannola, Luca Raimondo, Claudiu Teodor Chiciudean.

DOTTORATO IN ANALISI, RAPPRESENTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI, URBANE, STORICO-ARCHITETTONICHE E ARTISTICHE

Indirizzo in Pianificazione Urbana e Territoriale

XXV Ciclo (2012): Vincenza Bondi, Daniela Di Raffaele, Abdelrahman Halawani, Giuseppina Limblici, Luisa Rossini.
XXVI Ciclo (2013): Mara Basile, Laura Longhitano, Rigels Pirgu, Gerlandina Prestia.

Indirizzo in Storia e Rappresentazione dell'Architettura e della Città

XXV Ciclo (2012): Tommaso Abbate, Eloy Bermejo Malumbres, Tiziana Sanfilippo, Elena Trunfio.

Indirizzo in Arte, Storia e Conservazione in Sicilia

XXV Ciclo (2012): Maria Laura Celona, Roberta Cruciatà, Salvatore Serio.

Indirizzo in Storia, Rappresentazione, Conservazione dell'Arte, dell'Architettura e della città

XXVI Ciclo (2013): Armando Antista, Federico Fazio, Vaidehi Lavand, Roberta Minnella, Valentina Vario, Laura Zabbia.

DOTTORATO IN STORIA DELL'ARCHITETTURA E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI

XXIV Ciclo (2011): Antonio Belvedere, Cristina Cali, Federico M. Giammusso, Francesca Malleo, Eleonora Marrone, Clelia Messina, Vito Migliore, Sabina Montana.

Supplemento a *Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo*
© Dipartimento di Architettura, Viale delle Scienze, Edificio 8, scala F4 - 1°P - 90128 Palermo
International Standard Serial Number - ISSN 1828 - 2482
Edizioni Caracol s.n.c. via Mariano Stabile, 110, 90139 Palermo
www.edizionicaracol.it
info@edizionicaracol.it